

IL FOCUS

Cure negate e mortalità in aumento i più colpiti gli over 65 svantaggiati

La mortalità nel Sannio degli over 65 raggiunge il 19% tra le classi sociali più svantaggiate, contro il 10,7% delle classi con un reddito più elevato a disposizione. Mentre la mancanza di mezzi per curarsi coinvolge il 7% della popolazione provinciale che rinuncia alle cure perché non ha i soldi per farlo. Eppure, il territorio sannita è in controtendenza rispetto al resto di quello nazionale. In base ai dati raccolti da Istat e **Gimbe** tra il 2018 e il 2022, il tasso di mortalità degli over 65 economicamente più svantaggiati ha raggiunto il 21%, mentre tra i più benestanti si è fermato al 10,7%. La mortalità tra gli anziani è dunque significativamente influenzata dal reddito e gli studi più recenti al riguardo indicano che la povertà può ridurre l'aspettativa di vita degli over 65 fino a quasi 9 anni, con tassi di mortalità molto più elevati tra i più svantaggiati rispetto ai più abbienti, evidenziando un gap socio economico che si traduce in fattore di rischio biologico. Questo fenomeno, sebbene i dati non siano ancora definitivi ma in corso di analisi, mostra una correlazione diretta tra condizioni economiche preca-

rie e rischio di morte prematura, con la povertà che diventa un fattore patogeno per gli anziani. La povertà può «sottrarre» anni di vita, creando un divario significativo nell'aspettativa di vita tra chi è economicamente sicuro e chi non lo è. Una percentuale significativa di anziani, oltre il 25% degli over 60, subisce una forte riduzione della propria ricchezza nel tempo, aumentando il rischio di povertà e le sue conseguenze sulla salute.

I FATTORI

La correlazione tra mortalità e povertà non è solo statistica ma biologica ed è legata alla difficoltà nell'accesso a cure mediche adeguate, farmaci e trattamenti specialistici; alle peggiori condizioni abitative, a un'alimentazione meno sana; all'isolamento e a un minor supporto sociale, fattori protettivi importanti nella fase di invecchiamento. Purtroppo, nel Sannio, il fenomeno di mancato accesso alle cure è sempre più accentuato perché la sanità pubblica non garantisce un adeguato servizio e spinge l'utenza verso il privato. Chi può permetterselo

si cura, chi invece non ha le risorse economiche per farlo magari rinuncia. Le liste di attesa sempre più lunghe, la sanità territoriale in difficoltà, gli ospedali in affanno o in fase di parziale attività, come il Sant'Alfonso, sono le cause che obbligano l'utenza a curarsi a pagamento o a rinunciare alle prestazioni in assenza delle risorse economiche necessarie. L'introduzione dei tetti di spesa che limitano il budget delle aziende sanitarie, le liste di attesa sempre più lunghe, la sanità territoriale in difficoltà, gli ospedali in affanno o in fase di parziale attività, come, per esempio, il Sant'Alfonso, sono le cause che obbligano l'utenza a curarsi a pagamento o a rinunciare alle prestazioni in assenza delle risorse economiche necessarie.

l.d.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 19%